

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovocchio. — Un numero cont. 5, arretrato cont. 10.

## PER LA PASQUA

« per dare un giorno di riposo agli operai lunedì non si pubblica la « Patria del Friuli »

Nel numero di martedì saranno compendiate tutte le notizie politiche, e ciò per esattezza e continuità della Cronaca.

Cogliamo l'occasione per augurare ai Lettori le buone feste.

## IL CONGRESSO DELLA STAMPA IN ROMA.

In Campidoglio nella maestosa sala degli Orazi e Curiazi, presenti il Re e la Regina d'Italia, sarà inaugurato il Congresso internazionale della Stampa.

Interverranno delegati di ogni Nazione, in maggior numero dalla Francia, a segno di plauso ai migliorati rapporti politici tra le due sorelle latine. Anzi parecchi anticiparono l'arrivo per assistere alle funzioni di Settimana Santa, in ogni tempo attrattiva per gli stranieri a visitare la Città eterna.

I dissensi dapprima avvenuti, e le dimissioni di alcuni membri del Comitato esecutivo, non influiranno a rendere meno solenne il Congresso, dacché lo zelo ed il buon volere di quelli rimasti in ufficio supplirono all'opera di altri, che vollero, col dimettersi, fare una dimostrazione contro il Governo per la ritardata amnistia. Quindi ormai ogni disposizione fu data per accogliere i membri forestieri, e perché fossero procurate tutte le agevolanze sì che torni ad essi gradito il breve soggiorno in Roma.

Ed insieme ai delegati della Stampa straniera, per rendere più simpatica questa visita alla metropoli d'Italia, si accompagnano molte donne e donzelle gentili. Si preannuncia infatti che i membri stranieri saranno circa quattrocentocinquanta e di più cento signore; mentre gli Italiani, comprese le signore, saranno un centinaio.

Dunque nei prossimi giorni il telegrafo, mutando almeno per poco la nota melanconica, avrà una intonazione lieta, riferendo i saluti cordiali e le espressioni di sentimenti generosi tra i Congressisti.

Come era di dovere verso gli ospiti, i maggiori onori del Congresso spettano ai membri stranieri, che funzioneranno da Relatori ed Oratori sulle questioni elencate nel programma; però da taluni, fra i nostri più autorevoli

pubblicisti, aspettasi serio intervento in tutte le discussioni.

Ma noi speriamo di più; cioè che, oltre per gli interessi del Giornalismo come nobile professione e strumento di civiltà, il Congresso internazionale della Stampa in Roma gioverà a stringere, tra i partecipanti, relazioni amichevoli e simpatiche in seguito a quelle già strette nei precedenti Congressi.

Ed altra conseguenza ottima auguriamo al Congresso; e questa a vantaggio dei Giornalisti italiani. Difatti, tra gli argomenti da discutersi ci sarà pur quello della Legislazione comparata, ed altro circa il funzionamento d'un tribunale di arbitri per contesse tra Giornali. Dalla discussione sul primo tema potrà derivare il convincimento come non molto disforme dalle Leggi di altri Stati sarà quella riforma che il Governo ha testè proposta, e che, con opportuni emendamenti, sarà, dopo le Ferie, approvata dal nostro Parlamento. E la dimostrazione dell'efficacia d'un Tribunale internazionale di arbitri, varrà, in certi casi, a diminuire litigi che pur talvolta insorgono nel campo giornalistico.

Dunque plaudiamo a questo Congresso, che nei prossimi giorni diverrà l'argomento più saliente della cronaca di Roma.

Ecco l'ordine del giorno del Congresso:

1. Apertura e discorso di Guglielmo Singer, presidente del Comitato direttivo dell'Ufficio centrale delle associazioni della Stampa.
2. Relazione di Vittore Taunay, segretario del Comitato stesso.
3. Relazione di Casler, tesoriere. Discussione e fissazione del bilancio dell'anno in corso.
4. Mozioni, reclami, sostituzione di alcuni membri del Comitato.
5. Elezioni di due verificatori dei conti.

Temi all'ordine del giorno del Congresso:

1. Creazione di una tessera di riconoscimento internazionale per i membri delle associazioni della Stampa, viaggianti all'estero. Relatore Taunay.
2. Creazione di un bollettino periodico per le comunicazioni dell'Ufficio Centrale e delle Associazioni della Stampa — Relatore Albert Bataille.
3. Studio della legislazione comparata sulla Stampa — relatore Alonzo, De Beraza, Albert Bataille.
4. Proprietà artistica in materia di Stampa — Diritti dei giornalisti disegnatori sui loro disegni e relative leggende — relatore Morel-Retz.
5. Riduzione delle Tariffe postali per il trasporto dei giornali all'estero — relatori Torelli Viollier e Berger.
6. Adozione di un Codice abbreviativo internazionale dei telegrammi per

la stampa. Apertura del concorso per tale Codice e attribuzione di 1000 lire di premio per il miglior lavoro; relatore Torelli Viollier.

7. Situazione legale dei giornalisti di fronte ai giornali secondo le legislazioni dei diversi paesi: relatore Salles.

8. Comunicazioni sul funzionamento del tribunale internazionale di arbitri, istituito nel Congresso di Lisbona; relatore Torelli Viollier.

9. Relazione circa le nuove convenzioni internazionali che accordano riduzione sulle tariffe per i dispacci internazionali della stampa; relatore Deberaza.

10. Comunicazioni sull'insegnamento professionale del giornalismo; relatore Bataille.

11. Funzionamento dell'ufficio internazionale dei corrispondenti; relatore Janson.

Designazione del luogo del futuro Congresso.

## Viaggio Popolare Italiano A PARIGI.

1900 Esposizione Universale 1900

Parigi, 29 marzo 1899.

Onor. Sig. Direttore,

Con la partecipazione di egregie personalità della nostra Colonia, e sull'esempio di quanto si sta già facendo per altri paesi, si è costituito un Comitato organizzatore di un grande viaggio popolare a Parigi per l'Esposizione dell'anno venturo.

Alla S. V. I. non può sfuggire l'importanza morale e politica di questa impresa, poichè mentre si opera educatrice a civile rendere possibile ai meno agiati visitare questa grande Mostra del Lavoro e trarne gli ammaestramenti opportuni, è d'altra parte efficace azione politica riavvicinare i due Popoli latini e cementarne la nuova amicizia.

Questo Comitato per riuscire nel suo scopo ha però bisogno delle simpatie e della cooperazione della stampa italiana. Ed è quindi alla S. V. I. che si rivolge nella certezza che Ella approverà questa iniziativa e verrà cortesemente portarla a conoscenza dei suoi lettori con quei commenti che Le sembreranno opportuni.

Fidenti nel valido appoggio di codesto Giornale, a Lei ed ai Signori della Redazione il nostro rispettosio saluto.

Per il Comitato  
G. Lourriez

Viaggio celere in treni diretti  
Fermate nelle principali città italiane e francesi  
Vitto ed alloggio in hotel restaurant di 1.º ordine  
Ingresso libero all'Esposizione — Guide italiane  
Escezioni gratuite a Versailles e a Saint Cloud  
sulla Senna fino ad Autel

Ingressi al Museo  
Ricordo in bronzo dell'Espos. — Festeggiamenti  
Prezzi pagabili a rate mensili di  
2.ª classe L. 170 L. 10 — 12 — 15  
3.ª » 120 » 7 — 8 — 10

Speciali ribassi per associazioni operaie, scuole, comitive etc. viaggianti in gruppo.  
Ribassi specialissimi per i signori impiegati ferroviari e loro famiglie con biglietti gratuiti sino al confine.

Si chiedono Rappresentanti a premio  
fisso o provvigione in tutti i Comuni  
del Regno.

degli ufficiali complimentò Zenobia e un solo quarto d'ora bastò a lei per incatenare al suo carro, il comandante, il capitano, due luogotenenti ed un cadetto.

Quando lasciò il caffè, gli ussari, dagli alamari d'oro, le formarono un seguito brillante a nel momento in cui ella montò nella sua slitta, aveva di già invitato cinque dei suoi prigionieri a venir a Michalewka a trovarla all'indomani.

Teofano fe' sembiante di essere geloso, ma un bacio della sirena, colmò il suo ardore, ed ella disparve trionfalmente.

Una grande novità! sciamò Zenobia al suo ritorno. Ho fatto la conoscenza di tutti gli ufficiali degli ussari, e ne ho invitati a venir qui cinque, per domani.

Meniow prese un'aria costernata.

Avresti tu forse intenzione di biasimarmi? mormorò il serpente all'orecchio del buon'uomo. Avresti tu digià dimenticato il nostro patto?

Bentosto Meniow sfiorò dalla labbra un amabile sorriso.

Quanto alle signore, esse non potevano starsene dalla gita.

Avremo infine un po' di società, disse Aspasia. Tuttavia, c'è una cosa che tu hai completamente dimenticata, la mia ottima cognata, ed è che noi non abbiamo toilettes.

Tu mi dai dispiacere, Aspasia, ma

## Usi e tradizioni pasquali.

Mentre il vecchio dottor Faust, deluso di sapere e di vivere, avvicina alle labbra la tazza che gli porgerà l'ultima bevanda, nel silenzio notturno squilla ad un tratto un suono di campane e gli angeli sciolgono un canto di letizia per la risurrezione del Cristo: così il genio di Goethe avvicinava la vita alla morte, quasi a significare l'eterno rinnovarsi d'ogni cosa creata.

E tale appunto è il pensiero filosofico che si cela nella solennità pasquale; nei nostri vecchi specialmente — sorretti da quel puro sentimento religioso che ognor più s'affievolisce sotto il turbine del progresso — la festa di Pasqua racchiudeva una speciale significazione: era un giorno di liberazione, segnava il passaggio dalla penitenza alla gioia: ed a questo concetto sembrava rispondere pur la natura con la mite poesia delle foglioline appena dischiuse e dei prati verdeggianti al nuovo sole.

E se mai talvolta il vecchio globo decrepito presentavasi in ritardo col calendario e, non offriva che brulle campagne e neri alberi sfrondati, i buoni avoli nostri non si davano per vinti; il mattino di Pasqua uscivano di casa in bella tenuta primaverile con i calzoni bianchi e un chiaro cappello a tuba, e, presa sotto braccio la moglie fedele e avanti i figli rispettosissimi, uscivano di porta a respirare un po' di aria sana.

Vita semplice di anime non conturbate dai tormentosi problemi di cui e per cui noi oggi viviamo; veramente aurea mediocrità, la cui memoria dai vecchi libri del buon tempo passato sprigiona tanta soavità che l'animo vi si scalfisce compenetrato da non so quale malinconica dolcezza!

Ma pur tutto talvolta ed anco il mondo si fa prosaico, tanto che delle belle consuetudini d'una volta or più non rimane che il ricordo e soltanto sopravvive quel poco che ancora è consano al viver di ogni giorno: ahimè la bisogna è più del cuciniere che dell'artista!

La tradizione dell'agnello pasquale è biblica e risale alla servitù degli Ebrei in Egitto: fu il Signore che impose a Mosè ed al fratello suo Aronne d'istituire la Pasqua.

Ogni capo di famiglia doveva uccidere un agnello, od un capretto, e spargere il sangue sulla soglia: le carni si imbandivano arrostiti e si mangiavano con pane azzimo e con lattuga selvatica; nulla poteva sopravvivere al pranzo e, se la famiglia non era numerosa abbastanza, il capo doveva invitare i vicini più prossimi e trattenerli in ospitalità.

L'uso delle uova non è così antico, sebbene rimonti esso pure a tempi assai remoti: nulla di certo si conosce delle sue origini e la spiegazione più ragionevole che ancora se ne abbia è forse questa, che una volta durante la quaresima, il cibarsi di uova era proibito, cosicchè il mangiarne nel giorno di Pasqua era quasi l'attestazione materiale d'essere usciti dal tempo di penitenza.

non sai, del resto, tu, che io sono tutta a vostra disposizione? Lasciate fare a me ed io vi abbiglierò tutte, domani. Però comprendo che si sia obbligati a comparare delle nuove vesti per Lilia e per Natalia. In una parola, Meniow, tu ci dovrai esborsare trecento fiorini per gli acquisti necessari.

— Come! Una tal somma?

— Saresti tu avaro? Per chi hai dunque tu risparmiato il tuo danaro. Se non per tua moglie e per tua figlia?

— Ma no, no!

Il disgraziato, vinto, rese le armi e le signore se ne andarono giubilando.

Si recarono nella camera di Aspasia, ova ebbe luogo, seduta stante, una grave conferenza presieduta da Zenobia.

Durante la cena, ella raccontò delle storielle.

— Conoscevo voi Goldman?

— Quel mercante in grosso? domandò Meniow.

— Asasione Goldman, che si fa chiamare Alfonso Goldman, disse Aspasia.

— Sì, è quegli sul conto del quale ho udito raccontare una storiella assai piccante.

— Egli è possessore, credo, di molto danaro.

— Sì, ma l'importante è, di conoscere la provenienza, continuò Zenobia.

Ciò ha dato luogo a moltissime costumanze, delle quali alcune vivono ancora: a Pasqua le massie della Provenza portano in canestri le uova alla Chiesa e, fatte benedire, le distribuiscono agli amici; l'uso fu praticato anche dai re di Francia, i quali regalavano uova dorate o finemente dipinte; Watteau stesso non ebbe a disdegno di compiere taluno di quei graziosissimi lavori di cui si trovano esempi nei musei di Versaglia.

Ogni nazione ha poi cerimonie e consuetudini speciali.

Ancora oggi in Polonia i maggiorenti tengono tavola imbandita per tutto il giorno e chiunque può accostarsi a mangiare: nella Spagna invece si portano sulle piazze dei fantocci di paglia che nella mente del popolino raffigurano Giuda, il traditore di Cristo, e in segno di obbrobrio i ragazzi vi si scagliano contro.

In Russia infine, quanti s'incontrano nel giorno di Pasqua si baciano sulla bocca dicendo: « Cristo è risorto ».

Anche lo Czar obbedisce alla consuetudine, fosse pure col più umile dei suoi sudditi. Narrasi anzi che l'imperatore Nicola I, avendo baciato il soldato posto di guardia nel suo appartamento ed avendogli detta la frase di rito, si sentisse rispondere:

— Non è vero!

— Sì certo, Cristo è risorto — ribattè l'imperatore sorpreso: ma il soldato, cocchiato quanto lui, continuò a dir di no.

Nicola seppe di poi che il soldato era israelita e fu il primo a ridere dell'accaduto.

Quando si vuol parlare di qualcosa che non finisce mai, si vuol dire « lungo come la Quaresima » e in vero la quaresima è anche più lunga di quanto non si dica, malgrado il proverbio francese « fa un debito per la Pasqua » e troverai corta la Quaresima; ma vi fu un tempo in cui le cose andarono anche peggio.

Nei primi secoli del Cristianesimo infatti le varie chiese non poterono mai accordarsi sul vero giorno in cui avrebbe dovuto cadere la Pasqua: anzi vi fu un periodo in cui quasi avvenne uno scisma per l'acre polemica e le ingiunzioni che in modo reciproco si scambiavano i vescovi di Roma e di Lione e quelli d'Oriente su tale futile motivo.

Si venne finalmente ad una conclusione colla regola fissata dal Concilio di Nicea — ancora vigente — secondo la quale la Pasqua deve cadere nella domenica immediatamente successiva al quattordicesimo giorno dopo il primo quarto di luna dopo l'equinozio di primavera: è un sistema forse un po' complicato, ma di effetto sicuro.

## La pubblicazione dell'incartamento relativo all'affare Dreyfus.

Parigi, 31. — Il Figaro incomincia oggi a pubblicare il protocollo della sessione penale della Corte di cassazione sull'istruttoria complementare relativa all'affare Dreyfus. Dai documenti pubblicati oggi e che si riferiscono al pensionamento di Esterhazy, risulta che le azioni di costui furono sempre dirette dallo stato maggiore.

Egli ha comperato dagli eredi della contessa Krasinska un tavolino di mogano, ed in un cassetto segreto di esso, ha trovato una somma di cinquanta mila fiorini.

— La cosa è molto inverosimile.

La maldicenza, questo serpente velenoso, entrava, esso pure, in quella casa, un tempo così patriarcale, di Michalewka.

Le dicerie divulgate da Zenobia facevano il loro cammino dall'abitazione al presbitero, e dal presbitero in casa di Karol e da questa in quella del capellano di Hurpin; poscia trasformati in racconti fantastici, facevano ritorno al capoluogo del distretto, dove si narrò bentosto nei caffè, che Goldman aveva rubato, anni addietro, duecentomila fiorini alla contessa Krasinska.

All'indomani regnava grande agitazione fra le signore della casa. La mattina, sembrava non dovesse finir mai. Zenobia soltanto conservò tutta la sua calma.

Appena terminato il pranzo, ella si portò con le tre signore nella sua stanza e incominciò ad occuparsi delle sue vittime, canticchiando una canzone francese.

Dopo che ebbe loro, con l'aiuto di Sofia, acconciato il capo, procedette alla loro toilette.

(Continua.)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 48

## L'ammaliatrice.

(DAL RUSSO.)

Due ufficiali degli ussari giocavano al biliardo, cinque altri erano seduti ad un tavolino rotondo; presso alla porta stava Winterbet, fumando una pipa e leggendo ritto in piè il giornale, per fare l'economia di un caffè. Il suo grosso naso, che ricordava un po' l'ombrello rosso di un cantore di chiesa, si era talmente, diremo così, sprofondato nel giornale, che non s'accorse della presenza di Zenobia, se non allora che questa, picchiò leggermente sulla di lui spalla.

Fu forzato a sedersi presso di lei. Ella comandò del caffè per lui e per Teofano, dei gelati per lei.

— Avete una cera sparuta, signor Winterbet, incominciò Zenobia. Vi sarebbe accaduto qualche malanno?

— Nulla di nulla al mondo, signora, rispose Winterbet con un lungo sospiro da locomotive. Soltanto che qui non si vive, ma si vegeta. Da voi è ben altra cosa. C'è il sole, le muse che vi sorridono; ma qui, io mi sento ridotto allo stato di una pianta.

— Comprendo benissimo quel che dite... Un artista come voi!

— Voi siete troppo amabile. Per me non c'è che una cosa a fare: andarmene qualche volta a Lemberg. Là ci sono teatri, concerti, esposizioni di pittura. Infine tutto ciò che un uomo educato e colto può desiderare. Vedete questa piccola pipa da contadino che io fumo: a Lemberg io non oserei di servirvene, ma qui? e fece un gesto di disprezzo.

Non lungi da essi, stava seduto ad un tavolino, il comandante degli ussari.

Era un uomo dall'aspetto nobile e maschio. Non si scostava mai cogli sguardi dalla bella signora, e con un gesto tratteneva Winterbet nell'istante in cui questi pensava per andar a cercare un giornale umoristico chiesto da Zenobia.

I due personaggi si parlarono alcuni istanti a bassa voce.

— Scommetto che il comandante ha parlato di me, disse Zenobia, quando Winterbet ritornò vicino.

— L'avete indovinato. Del resto, è facile comprenderlo, poichè non c'è persona che non desideri ardentemente di fare la vostra conoscenza.

— Presentatemi al comandante.

— Immediatamente, se lo volete.

Zenobia fe' un cenno d'assentimento, ed all'istante la presentazione fu fatta.

Un quarto d'ora dopo, tutto il corpo



## Cronaca Provinciale.

## Mortegliano.

Morte quasi istantanea che impressionò l'intero paese. — 31 marzo. — Del Mestre Alcide di Luigi da Palmanova, di anni 16, oltre un anno si trovava fra noi, quale giovine di negozio di manifatture presso la ditta Pagura-Botri. Verso le 5 pom. di ieri fu preso da forte deliquio; alle 6¼ spirò per paralisi cardiaca.

Il Del Mestre era di carattere piuttosto serio, affabile, buono e da tutti amato e più che mai dai suoi principali che lo tenevano quale figlio, perchè attivo nel servizio e molto diligente.

Tutti gli agenti dei vari negozi del luogo si unirono per le onoranze funebri da rendersi al povero estinto.

Ed i funerali, che seguirono oggi nelle ore pomeridiane, riuscirono solenni per la grande partecipazione di popolo e per l'intervento di negozianti e di agenti. Si può dire che l'intera popolazione del paese accorse a dimostrare il suo cordoglio; Commoventi i discorsi tenuti dai signori Botri Giuseppe e Orgnani.

L'esposizione dei progetti per il Duomo. — È visitata ogni giorno da qualche intelligente o da qualche dilettante; e in generale si ripete che, nel complesso, è riuscita una cosa per bene, giacchè, come scrisse persona competente sul vostro giornale (l'unico della Provincia che si occupò di questo concorso) vi sono alcuni progetti veramente encomiabili, e che fermano l'attenzione tanto dei profani come degli artisti.

Certo, alcuni fra i progetti che offrono più grandiosità di concetto, non rispondono poi alle esigenze del concorso, inquantochè i mezzi limitati sui quali si fece assegnamento, non consentono di attuarli; ma ne sono anche di corrispondenti pur sotto questo aspetto, i quali darebbero alla bell'opera ideata dall'illustre comm. Scala il voluto compimento, conservando il carattere. Giorni fa, avemmo quale visitatore S. E. l'Arcivescovo; oggi abbiamo tra noi il prof. Manfredi di Venezia (membro del giuri che deve giudicare del concorso). Il prof. Manfredi esaminava i progetti accompagnati i disegni, rivedeva i calcoli, annotava, per prepararsi il materiale necessario a concretare un giudizio.

Disegni e progetti, a esposizione finita, saranno mandati a Udine, dove risiedono gli altri due membri della Giuria, professori Pontini e prof. Del Puppo.

Il tram elettrico. — Si parla sempre del tram elettrico — progetto di cui vi siete altre volte occupati, e che allaccerà Mortegliano con Udine e Tricesimo-Tarcento. Finora, però, siamo sempre nel campo degli studi e dei discorsi. Speriamo!

## Pozzuolo.

Ladri... Pasquali. — Nella frazione di Terenzano, ignoti rubarono dodici galline in danno di Angelo Barlasso ed otto in danno di Gio Batt. Snidero. Ecco due persone che, poverette, mangeranno verdura anche a Pasqua!

## Palazzolo dello Stella.

Neurologia. — (E. Z.) — Martedì, dopo due soli giorni di malattia cessava di vivere, colpito da congestione cerebrale, il nostro Parroco don Michele De Micheli.

Pareva un sogno, e sarebbe ancora, se quella bara muta, quella spoglia esanime che ieri ci stava dinanzi terribile nel suo silenzio, non ci avesse troppo chiaramente dimostrato che sogno non era.

Dire di Lui, enumerare tutte le Sue doti, tutti i Suoi meriti, è cosa impossibile.

Comandato da più che quarant'anni a reggere questa Parrocchia, ben presto il popolo s'affezionò a Lui. Buono, caritatevole, affabile con tutti, ecco le doti che lo resero amato e rispettato prima, venerato poi. Il popolo era attaccato a Lui come figlio a padre, e duro, troppo duro ne fu l'improvviso distacco; lo provino le lacrime che ieri caddero dagli occhi di tutto un popolo accorso a dare l'estremo vale all'adorato estinto.

E solenne, impoetante riuscì quest'estrema dimostrazione d'affetto.

Sia questa di conforto alla desolata famiglia e al M. Rev. Don Giovanni Mauro che per tredici anni aiutò l'amato estinto nel disimpegno di sì nobile ministero; e auguriamo a Lui educato a sì nobile esempio, di seguire le orme del compianto Estinto.

## Tolmezzo.

Morte improvvisa. — 30 marzo. — Oggi nel pomeriggio in Villa Santina colpito da ictus apopleptico cessava di vivere il possidente Nicolò Gressani nell'ancor florida età d'anni 39.

Era molto noto nella Carnia il «Sier Coletto» così veniva chiamato, pel temperamento gioviale, per la sua filantropia e per le sue virtù di cittadino integerrimo.

I molti suoi amici si associano alla costernazione della famiglia.

Chi sono i conferenzieri. 31 marzo. — Come annunciatovi, mercoledì 5 aprile p. v. qui alle ore 9 e mezza antimeridiane cominceranno le conferenze d'agricoltura, d'allevamento del bestiame e di selvicoltura per i maestri e per quanti in Carnia hanno a cuore il progresso educativo ed economico di questa regione. Dureranno tre giorni. — I conferenzieri saranno il prof. cav. F. Viglietto, il cav. dott. G. B. Romano ed il sott'ispettore forestale Ferdinando Scram, tutte persone egregie, di conoscenza valentia negli importanti argomenti da trattarsi.

La cittadinanza prepara buona accoglienza a tutti gli ospiti, fiduciosa che coi maestri e le maestre, molti saranno coloro che approfitteranno dell'occasione per procurarsi utili cognizioni.

Aristide.

## S. Vito al Tagliamento.

Per onorare la memoria del figlio. — 31 marzo. — La Congregazione di Carità di S. Vito al Tagliamento ringrazia vivamente il cav. Nicolò Fadelli che per onorare la memoria del figlio Vincenzo volle beneficiare cinquanta famiglie povere del paese, coll'elargizione di lire dieci per ciascheduna.

## Lestizza.

Uno sbaglio di Balisut; ovvero un pesce d'Aprile in anticipazione. — 31 marzo. — Venerdì, mentre il sindaco sig. Giuseppe Pollami ed il dott. Vincenzo Pinzani erano in Municipio, infervorati in una discussione d'ufficio, il sig. Pietro Balisut detto Balisut, credendo fosse il primo Aprile, entrò seriamente (contro il solito) in ufficio ad annunciare che a Carpenedo erasi sviluppato un incendio. Subitaneamente il sig. Sindaco con un focoso quadrupede del dott. Pinzani si recò a Carpenedo, dove con piacevole delusione compresero di essere stati vittime di uno scherzo del famoso Balisut, il quale ridendosi arrivò alcun tempo dopo, col rinomato asinello del signor Pollami.

Via Miscol.

## Pordenone.

Altri particolari sull'incendio al Cotoficchio. — 31 marzo. — (E.) — Ecco altri particolari sull'incendio del cotoficchio. Esso si sviluppò nella tintoria Veneziana, e più precisamente nell'asciugatoio, riparto del color rosso. Rimasero incendiati un migliaio di chilogrammi di filato. Il danno è di alcune migliaia di lire.

Per l'«Ernani». Questa sera prove generali dell'«Ernani» al Sociale. E' un complesso che certo incontrerà il favore del pubblico. L'impresa nulla ha trascurato onde lo spettacolo riesca di pieno ordine, tanto per cantanti, orchestra e cori quanto per il lusso degli scenari e del vestiario.

La prima rappresentazione avrà luogo la sera di domenica 2 aprile.

Quanta abbondanza! I macellai di qui non hanno voluto abbandonare le vecchie tradizioni. Tutte le macellerie sono fornite di carne squisita, tale da far venir l'acquolina in bocca. Così pure le pizzerie da appagare i gusti più difficili. E che dire poi delle effluerie piene di focaccine e di dolci d'ogni forma e gusto? Per la sua bella mostra, il primato però spetta alla premiata osteria di Francesco d'Olivo. Ora non è che da augurare a tutti, che facciano ottimi affari.

## PASCHE.

Sol' schialin dal puartel in ta-i sorell, cu-i baston tra i zeol, l'è scrafujad un viell, che aizen invians di me lis mans a i voi al pre: «La carità a di un poor om veçho frut e malad; puoret, ma galantom, dach' ai podua o' ai almpri lavorad. O' ai consumadis e' one acnarzarie lis fuariz flich'on vevi: za dis mi an parad vie parecche a ciart lavors no resistavi. Cumò voi a chi. Ch' al voi pietad d'un veçho ch' al stiscione vergognos pe ciad la miserie impotent de ostantine. O' ai fate in vit me buine figure, cumò no puees... no puees... oh bon s'or, s' al savess! la carità par me j-e una terture. Mi an promitid cu-e i timp di dani on puest in ghus di ricovero, ma se no fasin prest al sarà masso tard... Povero il povero!... Dopo ta-ch agna di stracchi, di fadi, sol ridott a chest pont vici e beasol al mond! Bèade la me marte in parad! Chesto è l'ultima pasche, jo me sint; ma doman, feste grande, anche la puore int se gioid... Jo sarai sol, butad de bande. Avild, vermogno, no al ce, nè out... che mi dè al, bon elor, jo pèarai par lat... jo no puees altri che mèd il Signor... E in in chei voi bagnada longe une storia di patiments o' ai lete, ver insult a la borle di tanq, che an boz di mass in-te sachete. Oh fradi gno meschin, tu se pur ton! La società benigne viarz sobit la presen no l'ospedal... al è da ridi in ghigne. L'annunzie intant el sun di mil champanis Gerà rissuscitad... tu creda, ma tu t'inganis, o mal redente puore umanità.

1 aprile 1899.

PIERI CORVATT.

Alle ore 18 di ieri sera, male indiziato spense repentinamente la nobile vita del giovane

## Alcide Del Mestre

appena sedicenne. Egli era buono, affettuoso, intelligente, attivo. Da circa un anno alle nostre dipendenze, noi lo stimavamo ed amavamo come uno della nostra famiglia per la premura e diligenza con cui disimpegnava le sue incombenze. Perciò la sua fine così improvvisa, così inaspettata, così lontana da ogni umana previsione, ci addolora, come addolora i suoi colleghi, che pure lo amavano come fratello.

Ma sibi quanto non sono più da compiangere i suoi poveri genitori, così terribilmente colpiti dalla sventura! Essi che perdono quello fra i loro figli su cui riponevano tanta speranza! E quanto maggior dolore non devono essi provare, essi; cui fu negato perfino di porgere al loro amatissimo, l'estremo abbraccio! Ma confortatevi, ottimi amici, e ritiratevi forza a sopportare il vostro dolore dal rimpianto unanime di tutta la popolazione di Mortegliano, scossa e dolente per il fiero caso; e riacquistate fiducia nel pensiero e nell'affetto dei superstiti, i quali nulla trascureranno per attenuare lo schianto immenso del vostro cuore.

Mortegliano, 31 Marzo.

P. e B.

Compiono oggi otto giorni dacchè lasciava la vita per sempre

## Ada Fegolo-Fabio.

D'animo buono e pietoso, avvenente nella persona, briosa ed affabile ne' modi, sapeva dar grazia ad ogni sua azione, pareva ed era fatta per amare la vita, per render grata l'esistenza a chi l'avvicinava, per sollevare gli afflitti che a lei ricorrevano.

Invece, ahimè, sposa teneramente amante e riamata, lasciava nella disperazione il marito, nel cui nome si chiuse per sempre il labbro suo. Figlia e sorella affettuosissima, lasciava nell'angoscia la famiglia tutta che tanto l'amava.

Fu madre amorosissima: ed il primo angioletto pel quale era stata messa a repentaglio la sua vita, le fu rapito dalla morte quando cominciava a balbettare il dolce nome di madre. Del secondo non le fu dato udire nemmeno il primo vagito.

Soffrì molto nell'inesorabile malattia che la rapì a tanti affetti: soffrì moralmente per essere stata così crudelmente orbat dal bambino suo, fisicamente pel duro morbo da cui fu colpita.

Virtuosa sempre fino all'ultimo momento, sopportò il male da vera martire.

La vita fu ben inesorabile con essa, povera Ada, ma ora il Cielo unendola a' suoi angioletti avrà compensati tanti dolori.

Oh, se il pianto e lo strazio di chi l'amò potessero ridonarle la vita, la povera Ada ritornerebbe fra noi a consolare le nostre anime desolate!

Socile.

Alcune amiche.

## Friuli Orientale.

Gorizia. La questione della scuola italiana a Piedimonte. Il Comune di Piedimonte non si adatta alla sentenza del Ministero dell'Istruzione pubblica, che gli ha respinto il gravame e lo obbliga a riaprire la scuola italiana.

Ricorre perciò al Tribunale amministrativo, del quale sentiremo le decisioni, che secondo giustizia non possono essere che conformi a quelle del Ministero.

## Cronaca Cittadina.

## Sospensione ai Soci che non pagano.

Col numero d'oggi, 1 aprile, sospendiamo la spedizione della Patria del Friuli a parecchi Soci, cui a far pagare non giovarono circolari ed inviti cortesi.

E rinnoviamo a tutti i Soci della Provincia la preghiera di mettersi in corrente con l'associazione, per evitare che sia pur ad essi interrotta la spedizione.

La sottoscritta dovrà esigere gli importi arretrati con citazione davanti il Giudice conciliatore.

L'Amministrazione della Patria del Friuli.

## Negozii chiusi.

Ricordiamo che, per accordo fra le primarie ditte in coloniali, a cominciare da lunedì, i negozi in tal genere resteranno chiusi tutti i giorni festivi, dalle ore quattordici (due pomeridiane) fino al domattina.

Il prossimo lunedì, poi, rimarranno chiusi tutti indistintamente i negozi da parrucchiere. Avviso ai clienti.

## L'Esposizione-fiera dei vini.

## In Cividale.

Una bella attrattiva offre, per le feste Pasquali, l'antica capitale del Forogio: quella della Esposizione-fiera dei vini, di cui tutti che ne sanno qualcosa, dicono che riuscirà pienamente per il grande interessamento postovi dal Comitato ordinatore.

L'apertura seguirà domani, alle ore dieci, con intervento del R. Prefetto e dell'on. Marpurgo deputato del Collegio. L'Esposizione si tiene nei locali delle Scuole, dove fu già tenuta altra volta.

Siamo certi che anche molti udinesi in questi tre giorni faranno una gita — sempre gradevole, se il tempo non contrasta — nella città dove alle memorie vetuste ed all'amenità delle posizioni si associa la gentilezza degli abitanti.

## PER LE FESTE

## (INTERESSANTE)

Due magnifici buoi, che si dirigevano ieri verso via Cussignacco, attiravano gli sguardi meravigliati dei passanti.

Venivano condotti al macello, ove li aspettava il beccaccio di via Mercatovechio, Antonio Bon, il quale ha pensato ai gusti prelibati dei suoi avventori, durante le feste Pasquali.

Credo sia impossibile aver maggior cura del sig. Antonio Bon nel tenere il proprio negozio, in ogni epoca, ma più specialmente nelle occasioni solenni. Difatti ammiriamo nella sua mostra, disposta con perfetto buon gusto, ogni qualità di ben Dio; intendo dire carni squisite di ogni genere, che attirano i passanti e li fanno restare a bocca aperta.

Anche voi, o poveri buoi, fatti a pezzi, andrete a finirvi nella Macelleria in fondo Mercatovechio, e gli avventori di Antonio Bon, che sanno quanto son buone le mortali spoglie bovine, vi mangeranno ben volentieri; ed unico vostro avanzo, saranno i numerosi schei che andranno ad impinguar la borsa di Antonio Bon!

Voi infelici, o buoi! Tu fortunato, o Bon!

Lupo.

## Comitato

## per l'abolizione delle Regalie.

Pagarono la prima rata 1899 i signori:

Arregghini e Molinari, Degani Giov. Batta, Dorta Fratelli, Cantarutti Giov. Batta, Bon Lodovico, Damiani Giovanni, Minisini Francesco, Moretti Luigi, Rieppi Giuseppe, Pittoni Luigi, Cucchini Eugenio, Salvadori Vittorio, Pellezzini Francesco, Modonutti Agostino, Della Vedova Angelo, Cosmi Carlo.

## Programma

dei pezzi di musica che la banda del 17.º reggimento fanteria eseguirà domani 2 Aprile 1899 dalle ore 14 1/2 alle 16 in piazza V. E.

1. Marcia
2. Overture Egmont
3. Terzetto o Duetto Finale 4.º
4. Atto 4.º «Favorita»
5. Valzer «Ballo Sport»

Beethoven

Ponchielli

Donizetti

Marenco

## Teatro Minerva.

Le prove della Bohème, procedute regolarmente e con eccezionale assiduità e diligenza, portarono l'esecuzione ad un punto soddisfacente.

Le masse camminano bene e gli artisti addimostano di possedere molti punti per rendere gradita la musica pucciniana.

Non aggiungiamo di più, dacchè è nostro principio di prevenire il pubblico il meno possibile sulla riuscita dello spettacolo.

E' meglio che senza concetti preventivi assista alla rappresentazione da solo ascoltò, e giudichi.

Domani alle ore 20 30 avrà luogo la prima recita.

Lunedì e martedì, rappresentazione.

## Orari estivi.

Ricordiamo che, oggi, primo di aprile, il tram a cavalli e tladino attivo l'orario estivo, cioè dalle ore 7 alle 21.

Pure con oggi si attua l'orario estivo sulla linea del tram Udine - San Daniele.

## Il prof. Giovanni Del Puppo

fu nominato Direttore della Scuola d'Arti e Mestieri. La scelta ci pare ottima. Difatti il prof. Del Puppo ha già pratica in questo genere di Scuole e come insegnante nella medesima e come ordinatore e direttore della Scuola per gli operai in Tolmezzo, la quale ebbe i migliori elogi dall'incaricato speciale inviato dal Ministero ad esaminare i lavori esposti a Torino nel decorso anno delle Scuole d'Arti e Mestieri del Regno.

## Sottoscrizione per la difesa della nazionalità italiana fuori del Regno.

Schede sottoscritte e somma versata dai collettori alla «Società Dante Alighieri» (Comitato di Udine):

Sottoscrittori precedenti 1897 per L. 2774.26. Signora Augusta Frizzi di Milano (9 sottoscrittori) lire 55; Consiglio del Comitato di Udine della «Dante Alighieri» (26 sottoscrittori) lire 29; Caffè nuovo di Udine (10 sottoscrittori) lire 17; Pascualini Pietro di Luigi di Forcaris, lire 1.

Totale sottoscrittori 4953 per lire 2876.26.

(Continua).

## La morte improvvisa del signor Domenico Indri

## Direttore del FRIULI.

Un nostro collega in giornalismo ci ha repentinamente, oggi, abbandonato.

Il signor Domenico Indri, direttore del FRIULI, moriva questa mattina per accesso d'asma dipendente da cardiopatia (malattia di cuore).

Abitava egli in via Aquileia, presso la signora Arrigoni vedova Zimello. Stamane, si era già vestito e stava lavorando nella sua camera per il giornale: aveva corretto alcune bozze di stampa e cominciato a scrivere una cartella: quando, improvvisamente fu colpito da un assalto d'asma.

Suonò il campanello: accorse la signora, e:

— Cos'ha?

— Mi chiami... Eugenio... sto male... molto male...

— L'Eugenio è il signor Eugenio Metz, farmacista alla Croce Rossa in via Aquileia, quasi dirimpetto alla casa della signora vedova Zimello.

Il signor Metz, appena chiamato, si veste in fretta e accorre. Entra nella camera, dove il sofferente sta seduto, sul letto, respirando a stento, parlando più a stento ancora. Già era tutto madido di freddo sudore, già il suo polso era irregolarissimo.

— Male... Molto male... Non posso respirare...

— Aspetti che prenda in un salto due carte senapate...

— Sì... sì... presto.

Nell'anticamera, la signora chiede al farmacista:

— E poi?... Cosa le pare?...

— Temo sieno i prodromi della morte!

— Ah mio Dio!

Ritorna il signor Metz con le carte senapate; le applica; e per desiderio del moriente siede accanto a lui, sul sofà.

Reclina, il povero nostro collega, il capo sulla spalla del signor Metz, pochi minuti dopo, era morto!

Il medico dott. Odoardo D'Agostini, chiamato in tutta fretta e subito accorso, quando arriva non ha però altro compito che quello di constatare il decesso.

I funerali seguiranno domani alle 6.

Domenico Indri era nato a Cividale, nel 24 aprile 1846, dal fu Gio. Batt. e dalla fu Angela del Fabbr. Fece studi commerciali ed attese nei primi anni di sua attività al commercio; ma portato per naturale impulso agli studi, continuò a coltivare la mente con buone letture, tanto che scriveva con facilità e spigliatezza.

Cominciò la sua carriera giornalistica nella natia Cividale, sul *Nationale*; e poi sul *Forum*, che diresse per parecchio tempo. Nel 1876 venne a Udine, e lavorò come cronista al *Nuovo Friuli*, vissuto circa un anno.

Con il direttore del medesimo, il cividalese prof. Viktor Podrecca, lavorò qualche tempo al *Bacchiglione* di Padova; poi fu a Roma, dove crediamo che abbia scritto, però breve tempo, sulla *Tribuna*. Rimpatriato, riassunse la direzione del *Forum*. In Udine, alla direzione del *Friuli* si trovava dal giugno a luglio del 1891.

Al collega, così repentinamente sparito, in età ancora fiorente, mandiamo con cuore commosso e dolente per la inaspettata fine, l'estremo saluto.

## I nostri capifamiglia ed i lavori municipali.

Giovedì sera si riunirono nel Teatro Nazionale i Capifamiglia firmatari dell'istanza diretta alla Onor. Giunta Municipale allo scopo d'ottenere la suddivisione dei futuri lavori, istanza della quale già in precedenza ci occupammo. In altro numero daremo esteso resoconto di questa riunione.

## Concorso Provinciale Scolastico.

Oltre che Pordenone e Cividale sappiamo che vi prenderà parte al Concorso anche una squadra delle Scuole di S. Daniele con venti alunni.

Speriamo che altri capiluogo della Provincia seguano l'esempio di San Daniele.

## Teatro Nazionale.

Domani, prima rappresentazione della Compagnia Reccardini, con programma nuovo e brillante.

## Cucina Economica Popolare

La vendita ottenuta nello scorso mese diede il seguente risultato:

Minestra 6848 — Masetti 38 — Ossi maiale 249 — Pane 3839 — Vino 267 — Formaggio 35 — Verdura 348 — Baccalà 63.

In totale N. 11687 razioni che devono ripartire tra la Congregazione di Carità, Comitato Protettore dell'Infanzia, Stabilimenti privati, elargizioni private, Eductorio e la stessa Cucina.

## Buona usanza.

Offerte fatte all'Istituto Darsell in morte di Grosser dottor Arturo: Basilacqua prof. Enrico 1, De Lorenzi e Ripa 1, di Giovanni prof. Falcioni 1, Moretti Carlo di Teor 1.

La signora signora Elena m. Bellavita e suocera offrono a beneficio delle orfanelle 1. 4.



La distribuzione degli stalloni erariali venne fatta in provincia con criteri ippotecnici?

La Parlamento fu portata per la prima volta da alcuni deputati una parola sulla qualità dei riproduttori da mandare in Friuli. Si insistette molto sull'introduzione della razza orientale col lodevole scopo di risanguare la nostra razza equina paesana, ma per raggiungerlo doveva esser fatta molti anni addietro quando cioè vi esisteva ancora qualche rampollo della celebrata razza friulana. In ogni modo alla Stazione di monta di Pordenone trovai un riproduttore di nome *Selim*, che porta i seguenti dati segnalatici che riproduciamo dal Giornale d'Ippologia, ove vengono descritti tutti gli stalloni di nuovo acquisto.

E' un p. s. orientale nato in Sicilia, venduto dal sig. Barone Grimaldi Vincenzo, pagato L. 3750, di anni 4 1/2, alto metri 1.50, roano, coda e criniera, con crin bianchi calzata sinistra posteriore e traccia destra anteriore, stella in fronte, bevente in bianco dal labbro superiore, liscio fra le nari, piccole macchie sparse alla superficie del corpo derivato da Cuchi p. s. orientale, e Mandamiè p. s. orientale. Certamente che stabilito l'invio di un solo stallone, era più ragionevole preferire la Zona Pordenonese a quella di Udine per assegnare un p. s. orientale, perché colà si trovano tipi di cavalle più adattate sia per taglio, sia per l'origine, sia per la maggior facilità di un allevamento non del tutto stallone, sia per la qualità piuttosto magra dei fieni della località, ecc.

Alla stazione di monta di Udine, già fin dal 20 marzo funziona lo stallone Sir Edwin Landseer da Fireaway 249, e da Lady Charlotte.

E' un morello con stella in fronte della razza Hackney. Per la pluralità delle cavalle ungheresi, slave, illiriche che qui predominano, fu razionale mandare questo riproduttore che appartiene ad un origine di razza da non confondersi col mezzo sangue inglese. L'Hackney è un tipo speciale di cavallo, creato da una società inglese col fondo di non pochi milioni.

Dacché venne istituito lo Stud-Buch (libro della genealogia) la produzione poté raggiungere un tal grado di perfezionamento, da esser ricercata non solo in Europa, ma anche in America, dove vengono pagati a prezzi rispettabilissimi, come *ladet* che raggiunge il prezzo di 125 mila franchi.

Anche nella R. stazione di monta di Udine, sarebbe stato conveniente vi si trovasse un secondo Stallone, che potrebbe essere stato un orientale, perché più consentaneo alle cavalle croate, o di taglia piccola che non infrequentemente si presentano, ma siamo informati che quest'anno il Deposito Stalloni di Ferrara, poté appena fornire le stazioni di monta del Veneto del puro necessario. Vogliamo sperare che potrà largheggiare gli anni venturi, ne se il Parlamento manterrà in bilancio il fondo necessario a quel progressivo aumento del contingente degli Stalloni governativi che era già stato stabilito.

**Società Muratori.**

Lunedì alle ore 10 ant., si riunirà al Teatro Nazionale, l'assemblea generale dei Muratori.

Gli oggetti posti all'ordine del giorno sono:

1. Rendiconto della Società, 1898.
2. Celebrazione del secondo anniversario della fondazione della Società.
3. Brevi parole di un socio.
4. Raccomandazione all'onor. Girardini di occuparsi affinché nella legge sull'emigrazione, che si dovrà discutere in Parlamento, siano tutelati gli interessi degli operai che emigrano per oggetto di lavoro.

## Nuovo studio d'ingegneria IN UDINE.

L'ingegnere ANTONIO PIANI, allievo del R. Politecnico di Milano, incaricato pro interim — in sostituzione del compianto prof. ing. G. Falconi — dell'insegnamento della Topografia nel R. Istituto Tecnico di Udine ed il geometra PAOLO CIRIO, che hanno già studio d'ingegneria in Palmanova, col giorno 10 aprile aprono pure uno studio in questa Città, via Grazzano N. 6, sopra la farmacia D. Candido.

Stagionatura ed assaggio delle sete  
Sele entrate nel Mese di Marzo 1899  
alla stagionatura

Greggie . . . . .	Colli N. 149 K. 12505
Trame . . . . .	» » 2 » 105
Organzini . . . . .	» » » »
Totale N. 121 K. 12610	
all' Assaggio	
Greggie . . . . .	N. 359
Lavorate . . . . .	» »
Totale N. 359	

### Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 1 aprile a L. 107.77

**Corse delle monete.**  
 Fiorini 225 50    Marchi 132 75  
 Napoleoni 21 50    Sterlina 27 40

### Coll' 1 aprile

apresi nuovo periodo d'associazione alla PATRIA DEL FRIULI ai prezzi indicati in testa del Giornale.

### Ai Soci di Udine

si dà avviso che il nostro Esattore verrà, nei prossimi giorni, ad esigere gli importi d'associazione per anno, per semestre o per trimestre secondo la consuetudine.

### Ai Soci di Provincia

acciamo preghiera d'invitare, per VAGLIA e CARTOLINA VAGLIA, quanto devono a mettersi in corrente con la loro associazione.

L'Amministratore.

## Memoriale dei privati.

N. 163

### Municipio di Clauzetto.

E' aperto fino a tutto aprile anno corrente, il concorso al posto di Segretario comunale, coll'onorario di lire mille, L. 1000 col carico all'eletto della ricchezza mobile, e le istanze saranno prodotte coi documenti prescritti dall'articolo 32 del Regolamento 10 giugno 1889 N. 6107.

La nomina viene fatta per un biennio, ed il titolare dovrà produrre la sua rinuncia tre mesi prima di abbandonare il posto ove non credesse di rimanere nella carica.

Dall'Ufficio Municipale, il 23 marzo 1899.

Il Sindaco

P. Brovedani.

## Gazzettino commerciale

(Rivista settimanale).

### Bovini.

Essendo prossimi alle feste pasquali, in questo articolo si è notato un po' di risveglio, tanto negli affari quanto nei prezzi.

Discretamente forniti in animali, tutti i mercati della trascorsa ottava, con buon numero di compratori; per cui si conclusero buoni affari.

Abbastanza domandate le qualità fine per macello. Andarono vendute anche talune paia di buoi da lavoro e molti vitelli da latte già maturi per macello, che furono anzi molto domandati. Diedero maggiore animazione ai mercati, i soliti negozianti Toscani.

Ecco il prezzo medio al quintale peso morto, per gli animali macellati in città:

Buoi	da L. 120 a 125
Vacche	» 110 » 115
Vitelli	» 80 » 85

### Foraggi.

Sempre sostenuto questo articolo. I mercati della trascorsa settimana furono discretamente forniti di cereali; non mancarono neppure i compratori, e la merce posta in vendita andò tutta esaurita, a prezzi sostenuti.

Questi sostegni sono dovuti alla scarsità dei foraggi che attualmente i nostri contadini lamentano, essendo costretti a ricorrere alle pubbliche piazze.

Ecco i prezzi al quintale per il fieno venduto sul piazzale fuori Porta Poscolle, nella trascorsa ottava.

Fieno nostrano	da L. 5.50 a 6.—
» bassa »	» 4.50 » 5.—
Erba Spagna	» 6.50 » 7.—
Paglia	» 3.— » 3.50

### Butiro.

Ecco come si quotò al Cg. escluso il dazio di città, il burro venduto sulla nostra piazza nella precedente settimana:

Latteria	L. 2.60
Carnia	» 2.40
Slavo	» 2.30

### Il venerdì santo a Roma.

Roma, 31. — Anche oggi la città fu animatissima; il concorso alle chiese per la adorazione della Croce e per la audizione delle sacre musiche, enorme; l'elemento forestiero largamente rappresentato.

La regina assistette questa mattina alla funzione nella chiesa del Sudario.

Nel pomeriggio ebbe luogo la solenne processione della Croce nella chiesa di Santa Croce in Gerusalemme, con l'intervento di tutte le società cattoliche di Roma, delle rappresentanze della aristocrazia, delle collegiate, delle confraternite.

La folla stipava la Chiesa e la piazza. La croce era portata dal conte Santucci. Procedevano ai lati il principe Colonna assistente al soglio e il marchese Sacchetti.

La tradizione dice, essere questa Croce in parte costituita dal legno autentico della Croce su cui fu crocifisso Gesù Cristo. Questo sacro legno sarebbe stato portato a Roma da Sant'Elena.

## Notizie telegrafiche.

### Tedeschi aggeriti in China.

Shanghai, 31. La popolazione di un villaggio presso Ichangfou attaccò l'ufficiale dragomanno e l'ingegnere tedesco che si recavano a Ichangfou. Parecchi cinesi furono uccisi; i tedeschi uscirono salvi.

Klautehlau, 31. Una compagnia di fanteria marina fu inviata a Cham a bordo del *Gefion*, per chiedere riparazione dei maltrattamenti inflitti ad un missionario tedesco.

Pekino, 31. In seguito al conflitto tra tedeschi e cinesi a Ichangfou, vi furono spedite truppe.

### Il naufragio di un piroscafo in Inghilterra.

Londra, 31. Il vapore *Stella*, che trasportava parecchi viaggiatori a Jersey, ha investito sugli scogli, causa la nebbia, e si è sommerso. Le caldaie del piroscafo scoppiarono. Dapprima credevasi che tutti i viaggiatori si fossero salvati.

Le notizie posteriori pervenute ai giornali, dicono che nel naufragio perirono una sessantina di persone, fra passeggeri e uomini dell'equipaggio.

### I cubani con un pugno di mosche.

Avana, 31. — Siccome erano in sorte delle difficoltà riguardo alla ripartizione della somma di 3 milioni di dollari spedita dagli Stati Uniti a Cuba per essere consegnata all'esercito cubano, il generale Brocche risolvette di spedire quel denaro in America.

LOUIS MONTICCO, gerente responsabile.

## È arrivato TOM!

Proveniente dalla PANTELLARIA allevato a Genova, ora lasciò abbondante discendenza esina e mulattiera, è arrivato Tom

un colossale Asino, dell'età di anni cinque, di mantello moro fino, distinto trotatore, tranquillissimo, riproduttore adatto per la sua specie e per altre, e cioè per la produzione di muli e di asini.

È stato qui visitato dai primari Veterinari, da dilettanti ed intelligenti in materia, i quali unanimemente si pronunciarono proclamando Tom un perfetto riproduttore.

Chi ne ha interesse, è avvisato che il famoso animale trovasi in una elegante stalla a Udine. Via Viola N. 25. presso il signor Fegolini - Bertacchi.

## ALBERGO AL BELVEDERE IN BUTTRIO.

Col giorno 2 di aprile si aprirà in Buttrio un Albergo AL BELVEDERE, così intitolato per la sua splendida posizione topografica, situato com'è ad una altezza da cui si domina la pianura friulana.

Ha locali spaziosi, molte camere, e tutte ammobigliate a nuovo — buona cucina con rinomati vini del paese. Stallo — comodità di ferrovia con fermata anche dei treni diretti. La Stazione ferroviaria è distante 4 minuti.

L'Albergatore

Jaconissi Romano.

## Il dr. P. BALLICO SPECIALISTA

per la

## malattie veneree e della pelle

già assistente nell' R. Università di Padova.

Allievo delle cliniche di Vienna e Parigi

dà consultazioni il giovedì

e la domenica dalle ore 8 alle 11.

(Via Di Prampeno N. 1 dietro il Duomo)

## VINO AMERICANO

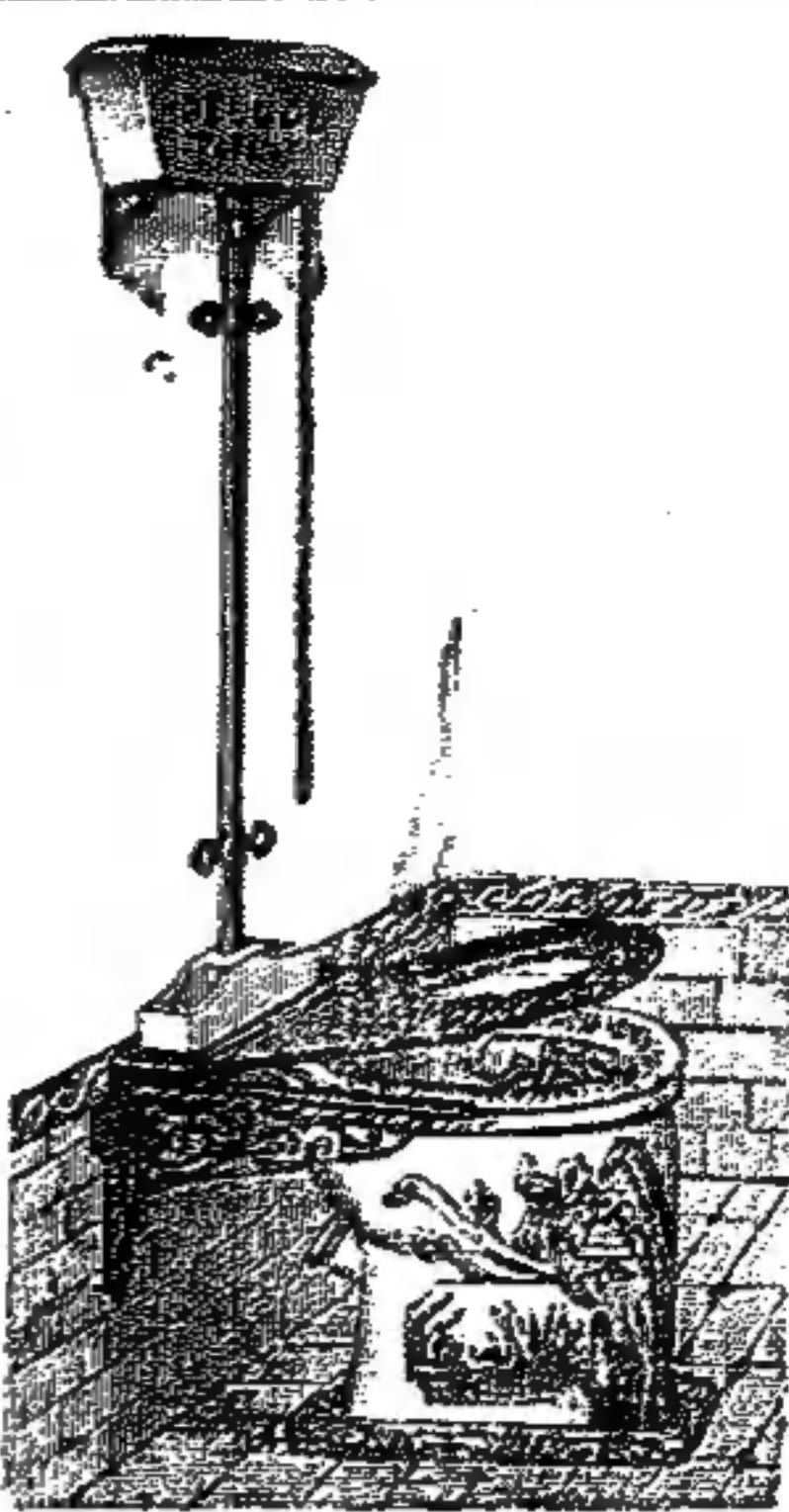
E

## VINO BIANCO "Verduzzo"

PRODOTTO NEI FONDI

DI RAYOSA E SAVORGNANO

Per acquisti — presso il sig. Gio: Batta Sbaiz — TRICESIMO — Piazza Maggiore.



## Focaccine

## Pasquali

Avvisiamo la nostra cortese clientela che alla nostra Pasticceria in Mercatovecchio N. 1 si trova tutti i giorni un'ottima focaccia.

Si fa servizio a domicilio e spedizione tanto per l'interno che per l'estero.

Fratelli Dorta & Co

## SCARPE... SCARPE... SCARPE...

Il sottoscritto annunzia che nel suo negozio di calzoleria in Via Cavour si eseguono scarpe su misura ai seguenti prezzi fissi:

Scarpe da uomo da L. 9.50 a L. 12.50. Per quelle in vernice una lira di più.

Stivalini da signora con elastico o senza da L. 8 a L. 9.

Pagamenti a pronta cassa.

Lavorazione solida ed elegante, con pelli di Germania garantite sia colorate come nere finissime, e con suole nostrane fortissime.

N. B. La vita del commercio è il giro del denaro, e l'economia del consumatore è la sicurezza dell'industriale.

DEMETRIO CANAL

Udine — Via Cavour

## BISUTTI PIETRO-UDINE

### VIA POSCOLLE 10

### DEPOSITO

### LASTRE-TERRAGLIE-VETRERIE

### PORCELLANE-SPECCHI-LAMPADE

### Per Travaso VINI

BOTTIGLIE nere d'ogni qualità BOTTIGLIONI da 2 a 20 litri DAMIGIANE in vimini da 5 a 50 litri BARILI di vetro con Rubinetti SPINE per Botti con Chiave e senza TURACCIOLI di Spagna MACCHINE per imbott. (Brevettate) COLMATORI per Botti FIASCHI impagliati da CHIANTI

## Occasione

50 Bellissime SPECCHIERE con cornice Dorata a ornato di cm 88x68 Luce di Boemia la Qualità per sole Lire 18.— l'una. Si spedisce in qualunque stazione imbal. con aumento di Lire 1.

## Premiata Offelleria al LEON D'ORO

Udine — VIA MERCERIE — Udine

Il sottoscritto si pregia avvertire che da domenica 26 corrente si darà principio a confezionare con tutta accuratezza le squisite

### FOCACCIE

di sua specialità.

Spera come per il passato d'essere visitato dalla sua numerosa clientela.

Le commissioni si eseguiranno all'ordine del mittente.

GIO. BATTA DALLA TORRE.

## PREMIATO LAVORATORIO Giuseppe Calligaris

### UDINE

Via Palladio — Piazza San Cristoforo

Deposito d'apparecchi sanitari e Vater Closet ultimi sistemi, esteri nazionali, con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di porcellana Robinetteria Nickelata — Articoli per Bagni.

Prezzi Medicissimi.

## Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2-4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

UDINE MERCATOVECCHIO 4.

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, mercoledì, Venerdì, ore 11.

FARMACIA GIROLAMI.

Il secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'Albergo Quattro Corone, dalle 9 alle 11.30

## FERRO-CHINA BISLERI

### CURA PRIMAVERILE

### DEL SANGUE

L'uso di questo li-Volete la Salute? Il cuore è ormai diventato una necessità per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dottor GIACINTO VETE-RE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il FERRO-CHINA BISLERI ricostituisce e fortifica, nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di altissimi medici come la migliore fra le acque da tavola. F. BISLERI & C. MILANO

## Osservatorio Bacologico

## Girolamo Spagnol e C.

### VITTORIO (Veneto)

### SEME BACHI CELLULARE

delle migliori razze pure

e di pregiati incrociamenti

a prezzi e condizioni vantaggiose

### PREMIATO

ALL'ESPOSIZIONE DI TORINO, 1898

RAPPRESENTANTE IN UDINE

CALICE UMBERTO

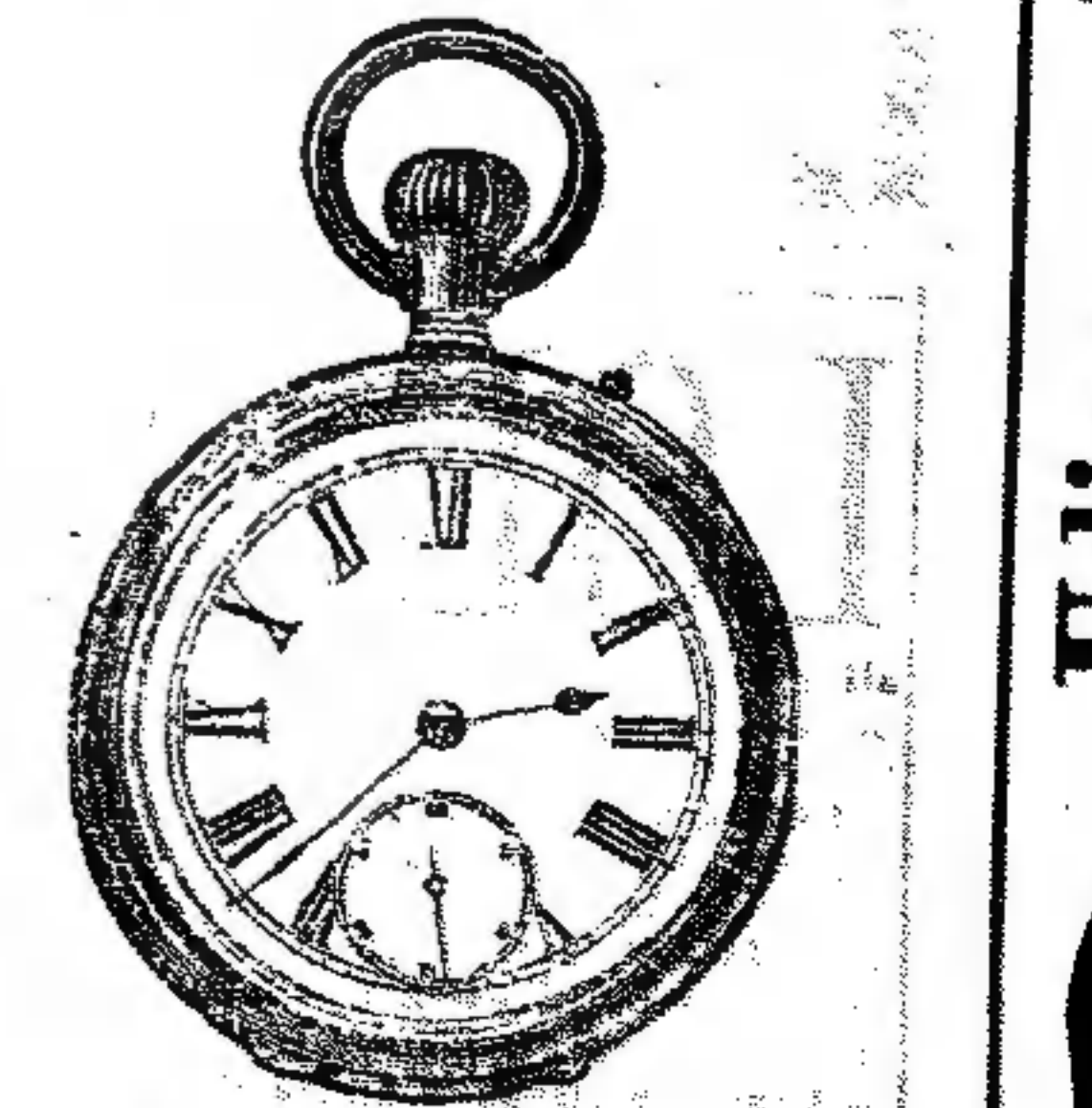
Via Savorgnana N. 7

## Il nuovo Remontoir

tutto d'argento fino garantito,

molto in uso per la

## CRESIMA



via Cavour 14.

G. FERRUCCI

UDINE



## LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Pardonnet.

## LE INSERZIONI

Le signore che desiderano vestire all'

## ULTIMA MODA

non trascurino di chiedere i campioni delle nostre novità per primavera ed estate.

Specialità: Stoffe di seta ultima creazione, foulards seta rigati e chine per abiti e camicette a partire da L. 1.20 al metro.

Vendiamo in Italia soltanto al privato direttamente o spadiamo le stoffe di seta scelte, franco di porto e dazio a domicilio.

Schweizer e C., Lucerna (Svizzera)  
Esportazione di stoffe di seta.

## L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Tutti i Touristeni)  
RIMEDIO CONTRO I

## CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i perri. — Effetto garantito.

Regole su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Confezione: gomma ammoniaca, galbano, benzina, da 20 — idem di Cajenna 150 — Acido ipoclorico crist., idrato potassico da 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.85 franco per posta.

Vendite da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

## MALATTIE DI PETTO



Dichiarato a Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. 6 con apposito inalatore ed istruzioni — L. 5 senza inalatore, più centesimi 80 se per posta.

DIRETTORE D'ALTRI CHLORPHENOL

Esigete le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91

In Milano si vende anche presso la Farmacia Valcamonica e Introzzi, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese, farmacia centrale.

« Crediamo che, allo stato attuale della scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »

Gazzetta degli Ospitali,  
N. 76, 1892.

« Il Chlorphenol del Dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (bronchiti, asma, tisi) è destinato certamente ad un successo. »

Corriere Sanitario,  
N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Cornelli - Fabris - Miani Farmacisti - Minisini negoziante.

## UDINE - ARTURO LUNAZZI - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

Vini e liquori Esteri e Nazionali

MAGAZZINO E STUDIO  
Via Savorgnana N. 5

BOTTIGLIERIE

Via Palladio Num. 2

Posta



Bottigheria al Vermouth Gancia  
Via Cavour N. 11

Magazzino fuori dazio

SUBURBO

AQUILEIA

SPECIALITÀ DELLA DITTA

## ELIXIR FLORA FRIULANA

cordiale potente, tonico corroborante digestivo

PREMIATA

con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897  
con Diploma d'onore al Concorso Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897  
con Medaglia d'oro di 1° grado all'Esposizione Nazionale di Roma Febbraio 1898  
con Medaglia di bronzo all'Esposizione Generale Italiana Torino 1898  
con 1° Grand Prix e Medaglia d'oro all'Esposizione Universale di Digione 1898.

Vendesi in bottiglie originali da L. 5, 2.50 e 0.50 l'una.

## RAZZIA INSETTICIDA

Tutte le famiglie anche le più pulite, devono avere sempre in casa la RAZZIA INSETTICIDA, come preservativo dagli insetti che possono essere importati da luoghi pubblici e dagli animali, domestici, nonché per preservare dalle Tarme, gli abiti e distruggere gli insetti delle cucine, camere, letto, ecc.

CONTRO LE ZANZARE che innestano la FEBBRE MALARICA

Abbruciare nelle stanze la Razzia insetticida sopra un piatto, qualche ora prima di coricarsi. — Ci si libera anche da quelle che non innestano la febbre.

Questo prodotto si vende da J. NEUMANN e C. Milano e da tutti i principali Droghieri e Farmacisti solo in scatole di latta piombate.

La sottoscritta si prega avvisare la distinta numerosa clientela, che in questi giorni ha riaperto il deposito fuori Porta Venezia (Stallo Stampetta) fornito di eccellenti vini a prezzi di tutta convenienza.

Cantina Sociale di Stra

## LODEN GIACOMO DAL BRUN SCHIO

Premiato ed unico Stabilimento Brevettato in Italia ed all'Estero per la fabbricazione delle Stoffe impermeabili tutta l'anno senza gomma, inodore, di perfetta traspirazione, raccomandate da celebrità mediche, preservano dai dolori reumatici, artrosi e nevralgie. Indispensabili in tutti i casi stagionali.

LODEN forma Uster, Pipistrello, Mantelli, rotondi interi, Mantelline per signori e signore, ragazzi, viaggiatori, alpinisti, ciclisti, cacciatori; adatti per pioggia e bel tempo, coprono stocabile. In lana finissima, cheviot Himalaya, tinte diverse. Camello colore naturale da L. 16.00 a L. 40.00, nero speciale per signori Ufficiali e Sacerdoti. Vendesi anche la sola stoffa per costumi da L. 3.50 a L. 7.00 il metro, alta metri 1.40 e 1.60. Si rassegnano commissioni entro due giorni, franco di porto, esigere la marca di fabbrica, guardarsi dalle contraffazioni. — Ogni impermeabile dietro il collo deve portare la tessuta seta l'etichetta: Premiato Brevettato stabilimento unico in Italia, LODEN impermeabili pura lana, senza gomma. — Giacomo dal Brun - SCHIO.

Si forniscono Istituti, Collegi, Corpi museali ecc. ecc.  
Campioni e cataloghi gratis a richiesta alla Ditta GIACOMO DAL BRUN - SCHIO.

## Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonché di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Caris

Ricepito: Caffè nuovo

Istruzione suda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e della allieva.

Preparazioni ed esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco

## PEL MALE DI CAPO



Venduto in tutte le principali farmacie e da A. MANZONI e C. Milano-Roma.

Cogolo Francesco callista Via Grazzano N. 91.